



Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

# REGIONE PUGLIA

## Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2836** del 30/12/2014 del Registro delle Deliberazioni

**Codice CIFRA: ATP/DEL/2014/00091**

**OGGETTO: Deliberazione di Giunta n. 229/1996 "Regolamento sull'organizzazione regionale art. 14 L.R. 28-12-1994 n. 36" – Modifica.**

L'anno 2014 addì 30 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
<b>V. Presidente</b> Angela Barbanente	<b>Presidente</b> Nichi Vendola
<b>Assessore</b> Leo Caroli	<b>Assessore</b> Loredana Capone
<b>Assessore</b> Giovanni Giannini	<b>Assessore</b> Leonardo Di Gioia
<b>Assessore</b> Silvia Godelli	
<b>Assessore</b> Guglielmo Minervini	
<b>Assessore</b> Fabrizio Nardoni	
<b>Assessore</b> Lorenzo Nicastro	
<b>Assessore</b> Donato Pentassuglia	
<b>Assessore</b> Alba Sasso	

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Dott.ssa Antonella Bisceglia



L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza e confermata e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

vista la L.R. n. 36/84 (B.U.R.P. n. 82 SUPPL. del 27/07/1984) "Norme concernenti l'igiene e sanità pubblica ed il Servizio Farmaceutico" e s.m.i., che all'art. 16 prevede i compiti che svolge il Servizio Farmaceutico delle ASL;

vista la L.R. n. 36/94 (B.U.R.P. n. 146 del 30/12/1994) "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 " Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e s.m.i., che all'art. 14 prevede che la Giunta Regionale approvi un regolamento di organizzazione delle ASL;

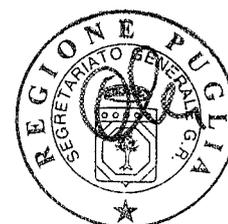
vista la D.G.R. n. 229/1996 (B.U.R.P. n. 98 del 13/09/1996) "Regolamento organizzazione generale art. 14 L.R. 28-12-1994, n. 36" che prevede l'Area Gestione Servizio Farmaceutico con i relativi compiti e articolazioni di unità operative;

vista la L.R. n. 25/2006 (B.U.R. n. 101 dell'08/08/2006) "Principi e organizzazione del Servizio Sanitario Regionale" che all'art. 14 comma 7 prevede che "Operano nei Distretti, integrandosi funzionalmente con la struttura di assistenza primaria, articolazioni della struttura complessa farmaceutica territoriale;

considerato che l'azione regionale di razionalizzazione della spesa farmaceutica ai fini della sostenibilità del Sistema Sanitario Regionale non può prescindere da un'azione integrata tra ospedale e territorio, poiché le interconnessioni sono tante e tali da richiedere una direzione congiunta dell'area farmaceutica territoriale e delle farmacie ospedaliere;

visto il Programma Operativo 2013-2015 approvato con D.G.R. n. 1403 del 04/07/2014 che nell'ambito dell'Allegato A contempla il "Programma 17 - Assistenza Farmaceutica" che si pone come obiettivi generali il rispetto del tetto di spesa farmaceutica territoriale e del tetto di spesa ospedaliera, nonché tutte le misure per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva;

considerato che il modello organizzativo dell'Area Gestione Servizio Farmaceutico nonché della U.O. "Farmacia Ospedaliera" previsti dalla D.G.R. n. 229/1996 sono da rivedere in funzione dell'integrazione dei compiti che le stesse sono chiamate ad assolvere;



tenuto conto che si è costituito un gruppo di lavoro composto dai responsabili delle aree farmaceutiche territoriali delle ASL e da alcuni rappresentanti delle farmacie ospedaliere, al fine di elaborare una proposta di nuovo modello organizzativo del Dipartimento Farmaceutico, con le relative articolazioni e funzioni;

preso atto della proposta di riorganizzazione elaborata dal gruppo di lavoro dei responsabili farmaceutici ospedalieri e territoriali;

valutato che la proposta per la definizione del modello organizzativo in ciascuna ASL fornisce dei criteri oggettivi di rimodulazione dello stesso modello in funzione della popolazione residente per ASL e in funzione dei posti letto ospedalieri;

rilevata l'esigenza di riorganizzare il servizio di assistenza farmaceutica ospedaliera e territoriale al fine di rendere possibile un'azione coordinata e puntuale per il governo della spesa farmaceutica, premessa fondamentale per garantire la sostenibilità del sistema;

ritenuto di apportare gli adeguamenti necessari, sulla base della normativa vigente, al modello organizzativo proposto dal gruppo di lavoro che comporta una modifica del Regolamento regionale di cui alla D.G.R. n. 229/1996;

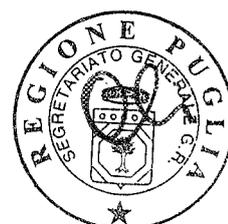
si propone alla Giunta Regionale l'approvazione lo schema di Regolamento di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardante la modifica della D.G.R. n. 229/1996 "Regolamento sull'organizzazione regionale art. 14 L.R. 28-12-1994 n. 36" con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44 comma 3 della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia" e successivamente modificato dall'art. 3 L.R. n. 44/2014;

#### **"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I."**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:



LA GIUNTA

4.

udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento della Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Per i motivi riportati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

di adottare le modifiche alla Deliberazione di Giunta n. 229/1996 "Regolamento sull'organizzazione regionale art. 14 L.R. 28-12-1994 n. 36" come in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di trasmettere il presente atto per il tramite del Segretariato Generale della Giunta Regionale al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione del parere preventivo obbligatorio non vincolante nei modi e nei termini di cui all'art. 44 comma 2 della L.R. 7/2004 come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014, richiedendo la procedura di urgenza;

di riservarsi ogni ulteriore determinazione a seguito del parere espresso dalla competente C.C.P.

Il Segretario della Giunta

dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta

Angela Barbanente

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio (Mariangela Lomastro)

Mariangela Lomastro



Il Dirigente del Servizio (Giovanna Labate)



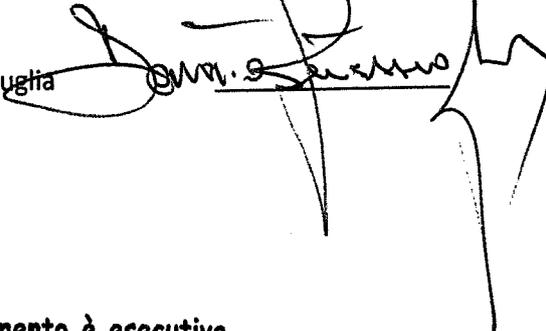
5,

Il sottoscritto direttore di area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008:

Il Direttore dell'Area Politiche  
per la promozione della Salute,  
delle Persone e delle pari opportunità Vincenzo Pomo



L'Assessore proponente Donato Pentassuglia

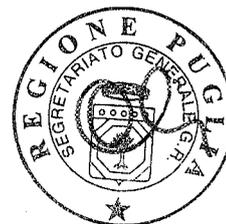


**Il Presente provvedimento è esecutivo**

**Il Segretario della Giunta**

**dott.ssa Antonella Bisceglia**

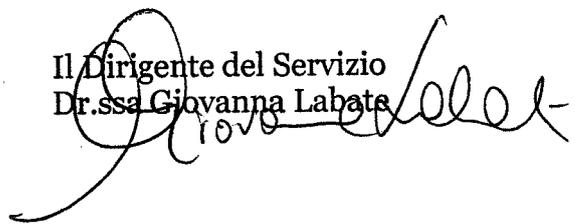




IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE  
COMPLESSIVAMENTE DI N. 5 (CINQUE) PAGINE  
COMPRESA LA PRESENTE COME NEL DETTAGLIO  
SPECIFICATO:

ALLEGATO A: TOTALE PAGINE 5 (CINQUE)

Il Dirigente del Servizio  
Dr.ssa Giovanna Labate



## ALLEGATO A

Modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale 16 febbraio 1996, n. 229  
"Regolamento sull'organizzazione regionale art. 14 L.R. 28-12-1994, n. 36".

Il paragrafo 4 "Area Gestione Servizio Farmaceutico" è soppresso.

Il paragrafo 1 "Ospedale" nella sezione dedicata alla U.O. "Farmacia Ospedaliera" è soppresso.

Al paragrafo 4 "Ospedale" si aggiunge il punto 4 denominato "Dipartimento Farmaceutico" articolato come segue.

Il Dipartimento Farmaceutico assolve alle funzioni di governo del processo di assistenza farmaceutica territoriale e ospedaliera, collaborando alla definizione di una politica del farmaco interna coerente con gli obiettivi dati dalla Regione Puglia alle Direzioni Generali.

Il Dipartimento Farmaceutico della ASL si articola in:

- a) U.O.C. Area Gestione Servizio Farmaceutico;
- b) U.O.C. Farmacia Ospedaliera.

Le Direzioni di U.O.C. gestiscono e coordinano le risorse e le attività delle strutture afferenti, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi definiti a livello dipartimentale.

a) *U.O.C. Area Gestione Servizio Farmaceutico*

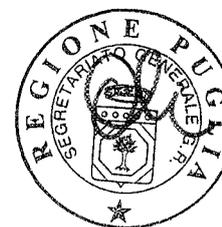
La U.O.C. Area Gestione Servizio Farmaceutico ha competenze territoriali e garantisce le seguenti attività attraverso il modello organizzativo definito con gli indirizzi regionali in tema di atto aziendale:

• **Farmacovigilanza:**

1. farmacovigilanza e dispositivo vigilanza;
2. vigilanza sulle case di cura private accreditate e non, sulle strutture residenziali per anziani e disabili, sulle case protette e gli istituti di pena per quanto attiene la corretta gestione del farmaco e delle sostanze stupefacenti;
3. rapporti con le Commissioni conformi alle normative ed adempimenti successivi;
4. partecipazione a periodici incontri con i Direttori di Distretto finalizzati all'avvio di iniziative mirate alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa farmaceutica;
5. definizione di linee guida, protocolli, percorsi terapeutici mirati all'appropriatezza prescrittiva dei farmaci nelle patologie a più alto impatto epidemiologico/economico;
6. definizione di linee guida, protocolli ed organizzazione, di concerto con l'ufficio formazione della ASL, di corsi di formazione interdisciplinari, in ambito territoriale, su tematiche tecnico-professionali e manageriali al fine di migliorare la performance delle diverse articolazioni;
7. consulenza farmacologica sull'uso dei farmaci e collaborazione professionale con gli operatori sanitari dei presidi e servizi dell'Azienda;



8. funzioni didattiche e di collaborazione per la realizzazione di programmi di insegnamento in ambito farmaceutico; realizzazione di corsi ECM in ambito farmaceutico.
- **Vigilanza Ispettiva su Farmacie Pubbliche e Private:**
    1. accettazione mensile delle ricette SSN, verifica dei relativi documenti contabili e liquidazione della spesa farmaceutica convenzionata;
    2. attività connessa al funzionamento della Commissione ispettiva su: farmacie pubbliche (comunali) e private, ospedaliere, esercizi di vicinato (parafarmacie) e depositi all'ingrosso di specialità medicinali e gas medicali;
    3. attività istruttoria in materia di farmacia, inclusi gli aspetti amministrativi (apertura e chiusura esercizio, gestione provvisoria ed ereditaria, trasferimento titolarità, trasferimento locali, ricette stranieri, cassa marittima e quant'altro previsto dalle normative vigenti);
    4. tenuta e gestione dei registri concernenti i titolari delle farmacie, i direttori responsabili, i collaboratori ed i praticanti; predisposizione delle certificazioni connesse alla materia di competenza;
    5. vigilanza e controllo sulla corretta applicazione della Convenzione Nazionale in materia di assistenza farmaceutica e delle disposizioni regionali ed aziendali (Controlli tecnico – sanitari sulle prescrizioni farmaceutiche, Commissione Farmaceutica Aziendale per la valutazione prescrizioni farmaceutiche DPR 371/98, Istruzione delle pratiche e rapporti con la Commissione Farmaceutica Regionale);
    6. informazione alle farmacie convenzionate pubbliche e private, nonché agli stessi operatori professionali dell'ASL, riguardante modifiche e/o introduzione di nuove disposizioni normative in tema di assistenza farmaceutica;
    7. distruzione di sostanze stupefacenti, psicotrope e veleni, gestione della documentazione, trasmissione agli interessati nonché agli organi competenti dei verbali di distruzione; vidimazione dei registri stupefacenti (farmacie e depositi ricadenti sul territorio Aziendale) ai sensi della normativa vigente;
    8. realizzazione di corsi ECM in ambito farmaceutico.
  - **Farmacoepidemiologia:**
    1. monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale;
    2. attuazione dei correttivi per il suo contenimento nonché attività di studio, analisi e di controllo quali-quantitativo delle prescrizioni farmaceutiche;
    3. rilevazione ed elaborazione dei dati prescrittivi MMG rilevabili dalle ricette SSN spedite dalle farmacie private e convenzionate della provincia; ricognizione e controllo piani terapeutici specialistici;
    4. attuazione e/o partecipazione alla stesura di percorsi terapeutici mirati all'utilizzo appropriato dei farmaci nelle patologie di frequente riscontro nella pratica medica;



5. supporto ad attività programmatica organizzativa e di gestione, finalizzata sia alla evidenziazione di aree di distorsione prescrittiva, sia di patologie emergenti;
6. predisposizione di flussi informativi rivolti ai Direttori ed al personale di Distretto S.S. dei dati comparativi della Spesa Farmaceutica Convenzionata;
7. predisposizione di flussi informativi richiesti da Ministero, Regione, Azienda ASL ed altri organi;
8. attività delle Commissioni "Appropriatezza Prescrittiva Distrettuali" per la valutazione delle prescrizioni non conformi alle normative ed adempimenti successivi;
9. programmazione di periodici incontri con i Direttori di Distretto, in collaborazione con i Referenti dei Distretti, finalizzati all'avvio di iniziative mirate alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa farmaceutica;
10. supporto ad indagini statistiche ed epidemiologiche su criteri e modalità d'uso dei farmaci e del materiale sanitario erogato in regime SSN;
11. realizzazione di corsi ECM in ambito farmaceutico.

- Assistenza Farmaceutica Territoriale:

1. coordinamento e gestione delle farmacie territoriali distrettuali afferenti a ciascuna U.O.S. per approvvigionamento ed erogazione dei farmaci e dei dispositivi medico-chirurgici destinati alla distribuzione diretta ai pazienti aventi diritto e alle strutture sanitarie aziendali territoriali e alle case circondariali;
2. gestione monitoraggio Registri AIFA ed alimentazione Flussi;
3. collaborazione con l'Area Gestione del Patrimonio per la stesura dei capitolati tecnici di gara;
4. gestione economico-amministrativa dei magazzini farmaceutici territoriali;
5. rilevazione e monitoraggio continuo dei dati di consumo e delle giacenze per una corretta gestione integrata delle scorte;
6. indagini di farmacoutilizzazione, farmacoepidemiologia e farmacoconomia;
7. partecipazione alla commissione per il repertorio aziendale dei dispositivi medici (R.D.A.);
8. gestione campioni per sperimentazione clinica da parte della Medicina Generale;
9. elaborazione periodica performance delle farmacie territoriali.

- b) U.O.C. Farmacia Ospedaliera

La U.O.C. Farmacia Ospedaliera è allocata presso il presidio ospedaliero di riferimento provinciale definito con atto aziendale e assolve alle seguenti funzioni:

1. programmazione e coordinamento assistenza farmaceutica all'interno dei PP.OO. ASL;



2. predisposizione capitolati tecnici in collaborazione con Area Gestione Patrimonio;
3. distribuzione farmaci, presidi medico-chirurgici e materiale sanitario in genere alle UU.OO. del P.O.;
4. erogazione farmaci del primo ciclo alle dimissioni del paziente;
5. acquisizione farmaci in urgenza e fuori prontuario;
6. gestione logistica e informatica dei magazzini;
7. controllo quali-quantitativo dei beni in entrata e uscita;
8. verifica della congruità delle richieste e l'appropriatezza delle prescrizioni delle UU.OO.;
9. monitoraggio trend di consumo dei farmaci con predisposizione dei report per le UU.OO.;
10. promozione della corretta formulazione dei piani terapeutici da inserire nel sistema informativo regionale;
11. attività collaborativa di ispezione presso le UU.OO.;
12. assicurazione dell'aderenza agli indirizzi aziendali stabiliti dalle Commissioni aziendali;
13. all'allestimento di preparati galenici come da F.U. e a preparazioni galeniche magistrali per nutrizione parenterale totale e off label in pediatria;
14. all'allestimento centralizzato di farmaci antiblastici e radiofarmaci, in conformità alle norme di buona pratica clinica ed alle raccomandazioni ministeriali;
15. monitoraggio prescrizioni ospedaliere con richiesta nominativa motivata (farmaci innovativi ad alto costo, farmaci con monitoraggio AIFA, farmaci con nota AIFA);
16. aggiornamento e manutenzione registri AIFA; aggiornamento repertorio DM assicurando la qualità dei dati nella trasmissione dei flussi di cui al D.M. 2007;
17. pianificazione degli interventi di ordine economico/gestione e tecnico-professionale;
18. counselling ai pazienti per favorire l'aderenza terapeutica;
19. partecipazione alla stesura di PDTA e a studi di farmacoutilizzazione e farmacoepidemiologia in ambiente ospedaliero;
20. partecipazione ai programmi di sorveglianza sanitaria e sicurezza degli operatori, ai programmi di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere.

La U.O.C. Farmacia Ospedaliera garantisce l'attività in tutti i presidi ospedalieri della ASL secondo il modello organizzativo definito con l'atto aziendale.





Allegato unico alla deliberazione  
n. 2836 del 30 DIC. 2014

composta da n 5 (cinque) facciate  
Il Segretario della G.R. Il Presidente  
dott.ssa Antonella Bisceglia

Angela Barbanente

REGIONE PUGLIA  
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n° .....  
facciate, è conforme all'originale depositato presso  
il Segretariato Generale della G.R. - 8 GEN. 2015

Il Segretario della Giunta



CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Trasmesso alla III Commissione

Conoscere il 13/01/2014